

Comunicato n. 21  
Roma, 7 giugno 2010

**COMUNICATO STAMPA**

**Manovra, Coordinamento Ugl Pubblico impiego:  
I lavoratori pubblici non siano i bancomat dei governi**  
Lettera del Coordinamento nazionale Ugl Pubblico impiego

La necessità di fare sacrifici non significa necessariamente che i dipendenti pubblici debbano diventare i bancomat dei governi.

È questa l'esortazione contenuta in una lettera inviata dal Coordinamento nazionale Ugl Pubblico Impiego al Presidente del Consiglio, ai Presidenti e ai Capi Gruppo di Camera e Senato, ai ministri dell'Economia, dell'Innovazione e Pubblica amministrazione.

Per il coordinatore nazionale Ugl Pubblico impiego, Paola Saraceni, l'esigenza di ridurre la spesa pubblica non può gravare solo sulle spalle dei lavoratori pubblici che già sopportano da tempo la perdita del potere d'acquisto delle buste paga. Piuttosto si agisca sugli sprechi quotidiani dell'apparato pubblico, primi fra tutti consulenze e esternalizzazioni, o si provveda ad un congelamento dei rimborsi delle spese elettorali ai partiti e ai politici. Tra l'altro - conclude la sindacalista - il "congelamento" degli stipendi sarebbe semplicemente un provvedimento tampone e non la soluzione ai tanti problemi che gravano sul bilancio dello Stato.

Il Responsabile della Comunicazione  
Vincenzo Monfrecola 392/5381918  
[monfrecola2@libero.it](mailto:monfrecola2@libero.it)

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052  
e-mail: [ugl.statali@libero.it](mailto:ugl.statali@libero.it) - [paola.saraceni@uglstatali.it](mailto:paola.saraceni@uglstatali.it) - 347/0662930  
sito web: [www.uglstatali.it](http://www.uglstatali.it)

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.  
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196  
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*